

Il Dirigente illustra la situazione attuale riguardo ai tetti di spesa per l'acquisto dei libri.

CONSIDERATO che:

1. L'Art. 1, comma 3. del D.M. n. 51/2026 prevede che *“i tetti di spesa di cui al presente decreto sono ridotti del 10% se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b ...);*
2. L'Art. 1, comma 4. del D.M. n. 51/2026 prevede che *“Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 20%. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto”.*
3. L'art. 2 comma 1. del D.M. n. 51/2026 prevede che *“Gli Uffici Scolastici Regionali esercitano la necessaria vigilanza e mettono in atto gli opportuni controlli nei confronti delle istituzioni scolastiche affinché le adozioni dei libri di testo vengano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge e siano contenute entro i tetti di spesa di cui al presente decreto, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti”.*
4. L'art. 2 comma 2. del D.M. n. 51/2026 prevede che *“I revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche verificano il rispetto dei tetti di spesa stabiliti con il presente decreto nell'ambito degli ordinari compiti affidati agli stessi dalla normativa vigente”.*

PRESO ATTO che in pratica non esistono più in commercio libri della tipologia “A” e che tutti i testi attualmente in adozione e quelli proposti di nuova adozione sono di tipologia “B”;

CONSIDERATO che, all'esito dell'approvazione da parte del Collegio dei Docenti nella seduta del 20/05/2026 l'importo totale delle proposte di adozione dei libri testo per l'a.s. 2026/27 nei diversi anni scolastici risulta quello riportato in quarta colonna della seguente tabella, nella quale sono anche riportati i tetti di spesa per libri interamente della tipologia “B” (in seconda colonna) e il tetto di spesa comprensivo dell'eventuale sfioramento massimo del 20% da deliberare motivatamente da parte del Consiglio di Istituto.

Classe	Tetto di spesa Tipologia B (€)	Tetto di spesa +20% (€)	Pr. Adozione 2025 / 26 (€)	Sfioramento (€)	Adozioni 2025 / 26 (€)
1 <sup>a</sup>	272,7	327,24	247,85	79,39	258,45
2 <sup>a</sup>	108,9	130,68	168,80	-38,12	155,30
3 <sup>a</sup>	122,4	146,88	159,20	-12,32	154,40
Tot.	504,0	604,80	575,85	28,95	568,15

VERIFICATO che le proposte di nuova adozione vanno a sostituire testi di costo pari o superiore a quelli di cui si propone l'adozione.

CONSIDERATO che una sostituzione massiva dei testi attualmente in adozione non raggiungerebbe comunque lo scopo di una maggior convenienza per le famiglie in quanto, oltre agli effetti relativi di limitazione della possibilità di scelta da parte dei docenti con evidente coinvolgimento **della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti** e della probabile minore rispondenza metodologica alle caratteristiche specifiche del curriculum di istituto, nei fatti ciò comporterebbe un notevole svantaggio per le famiglie con minori risorse economiche che si rivolgono al mercato dei libri usati, di fatto limitando il diritto costituzionale all'istruzione per i propri figli.

CONSIDERATO che la vigente normativa prevede che il Collegio dei docenti può a) confermare i testi già in uso oppure b) procedere a nuove adozioni, limitatamente a: i) classi I e IV della scuola primaria; ii) classi I della scuola secondaria di primo grado (da intendersi come l'anno di primo utilizzo del testo, ovviamente la classe I per una collana di durata triennale) e che pertanto non si avrebbe nessun rientro nei tetti di spesa previsti per le classi II e III, se non di carattere marginale.

VALUTATO che parimenti, lo spostamento alla classe prima (seconda) dell'adozione di testi in uso nella classe seconda (terza) per rientrare nei tetti di spesa annualmente previsti per le classi II e III comporterebbe un grave danno per le famiglie che si trasferissero in corso d'opera in un altro istituto scolastico.

CONSIDERATO che per il prossimo anno scolastico sono state eliminate le adozioni di testi per l'insegnamento della religione cattolica, per scienze motorie e per musica, previa verifica della *“possibilità dei docenti di elaborare il materiale didattico digitale per le specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici ...”* possibilità prevista dal D.L. n. 104/2013.

CONSIDERATO il consistente differenziale positivo di € **28,95** della spesa nel triennio per le adozioni proposte rispetto al massimale di spesa comprensivo del 20% di flessibilità, a fronte per altro di aumenti nei prezzi di listino mediamente superiori al tasso di inflazione programmata.

Tanto premesso a motivazione della delibera, il Dirigente scolastico ritiene, sotto la propria responsabilità, pienamente legittime e giustificate le proposte di adozione dei libri di testo per l'a.s. 2026/27 allegate alla presente delibera, già a suo tempo approvate per la parte di competenza dal Collegio dei Docenti.

**Posta ai voti la delibera al superamento del tetto di spesa per l'acquisto dei libri di testo viene approvata all'Unanimità con le motivazioni di cui in premessa e la constatazione che gli sforamenti relativi al secondo e terzo anno sono più che compensati dalla spesa più contenuta rispetto al tetto di spesa prevista per il primo anno di corso.**